

Allegato 1 al verbale n. 1

Procedura di valutazione comparativa per la chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010, di un professore di ruolo di seconda fascia (Bando D.R. n. 719/2024) DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA – Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR – 16 – Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno (Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno - Settore Scientifico-Disciplinare: IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno)

CRITERI FISSATI NELLA RIUNIONE PRELIMINARE DEL 7 OTTOBRE 2024

La Commissione esaminatrice effettuerà la selezione tenendo conto degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale e degli ulteriori elementi di valutazione previsti dal Dipartimento che ha richiesto il bando.

In base alle disposizioni dell'art. 1 del bando:

come previsto dall'art. 1 del Bando, il numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato è pari a 15.

La Commissione, inoltre, prende atto che, così come stabilito nel bando di concorso ai fini della valutazione dell' idoneità alla copertura del posto di cui in epigrafe, è richiesto un impegno scientifico e didattico nell'ambito del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR – 16 – Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno (Ex D.M. 855/2015 Settore Concorsuale: 12/H2 – Storia del diritto medievale e moderno - Settore Scientifico-Disciplinare: IUS/19 – Storia del diritto medievale e moderno).

In particolare, si richiede attività di ricerca nell'ambito del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR – 16 – Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno, e attività didattica nell'ambito del Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 12/GIUR – 16 – Storia del diritto medievale e moderno, Settore Scientifico-disciplinare GIUR-16/A Storia del Diritto Medievale e Moderno.

Nel pieno rispetto dei criteri generali, la Commissione, tenuto conto del DM 4 agosto 2011 n. 344 stabilisce che siano presi in considerazione in particolare i criteri enunciati di seguito:

per la valutazione dell'attività didattica:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea;

per la valutazione dell'attività di ricerca:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali ed internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

AC

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche riportate, si terrà conto di:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione decide che in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, ed in sede di valutazione complessiva, esprimerà motivati giudizi individuali e collegiali.

MAC-M A